VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto:

Adesione all’ACCORDO DI DISTRETTO, di cui alla MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL RICONOSCIMENTO DEI “DISTRETTI DEL CIBO” IN CALABRIA (DGR. N. 282 del 28 settembre 2020). Istanza di riconoscimento del Distretto del Cibo (art. 7), denominato: “JONICO-SILANO, LE VIE DELLA TRANSUMANZA”

LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, ed in particolare il comma 499 dell’art. 1, che sostituisce integralmente l’articolo 13 del D.lgs n. 228 del 18/05/2001 ed istituisce i distretti del cibo, per come di seguito definiti:

a) i distretti rurali quali sistemi produttivi locali di cui all’articolo 36, comma 1, della legge 5 ottobre 1991, n. 317, caratterizzati da un’identità storica e territoriale omogenea derivante dall’integrazione fra attività agricole e altre attività locali, non ché dalla produzione di beni o servizi di particolare specificità, coerenti con le tra dizioni e le vocazioni naturali e territoriali, già riconosciuti alla data di entrata in vigore della disposizione normativa di cui sopra (comma 499 dell’art.1, legge 205/2017);

b) i distretti agroalimentari di qualità quali sistemi produttivi locali, anche a carattere interregionale, caratterizzati da significativa presenza economica e da interrelazione e interdipendenza produttiva delle imprese agricole e agroalimentari, nonché da una o più produzioni certificate e tutelate ai sensi della vigente normativa europea o nazionale, oppure da produzioni tradizionali o tipiche, già riconosciuti alla data di entrata in vigore della normativa di cui sopra (comma 499 dell’art.1, legge 205/2017);

c) i sistemi produttivi locali caratterizzati da una elevata concentrazione di piccole e medie imprese agricole e agroalimentari, di cui all’articolo 36, comma 1, della legge 5 ottobre 1991, n. 317;

d) i sistemi produttivi locali anche a carattere interregionale, caratterizzati da interrelazione e interdipendenza produttiva delle imprese agricole e agroalimentari, nonché da una o più produzioni certificate e tutelate ai sensi della vigente normativa europea, nazionale e regionale;

e) i sistemi produttivi locali localizzati in aree urbane o periurbane caratterizzati dalla significativa presenza di attività agricole volte alla riqualificazione ambientale e sociale delle aree;

 f) i sistemi produttivi locali caratterizzati dall’interrelazione e dall’integrazione fra attività agricole, in particolare quella di vendita diretta dei prodotti agricoli, e le attività di prossimità di commercializzazione e ristorazione esercitate sul medesimo territorio, delle reti di economia solidale e dei gruppi di acquisto solidale;

g) i sistemi produttivi locali caratterizzati dalla presenza di attività di coltivazione, allevamento, trasformazione, preparazione alimentare e agroindustriale svolte con il metodo biologico o nel rispetto dei criteri della sostenibilità ambientale, conformemente alla normativa europea, nazionale e regionale vigente;

h) i biodistretti e i distretti biologici, intesi come territori per i quali agricoltori biologici, trasformatori, associazioni di consumatori o enti locali abbiano stipulato e sottoscritto protocolli per la diffusione del metodo biologico di coltivazione, per la sua divulgazione nonché per il sostegno e la valorizzazione della gestione sostenibile anche di attività diverse dall’agricoltura;

**DATO ATTO** che, al fine di sostenere gli interventi per la creazione e il consolidamento dei Distretti del Cibo, ai sensi dell’art. 13 del D.lgs n. 228 del 18/05/2001, così come sostituito dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, comma 499 – art. 1, si applicano le disposizioni relative ai contratti di distretto, di cui all’art. 66, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 ed i criteri, le modalità e le procedure per l’attuazione degli interventi sono definiti con decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

**CONSIDERATO** che il comma 3 dell’art. 13 del D.lgs n. 228 del 18/05/2001, così come sostituito dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, comma 499 – art. 1, stabilisce che le Regioni e le Province Autonome provvedono all’individuazione dei Distretti del Cibo e alla successiva comunicazione al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, presso il quale è costituito il Registro Nazionale dei Distretti del Cibo;

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo del 22 luglio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 223 del 23 settembre 2019, definisce “Criteri, modalità e procedure per l’attuazione degli interventi per la creazione e il consolidamento dei Distretti del Cibo”;

**VISTA** la D.G.R .della Regione Calabria N. 282 del 28 settembre 2020: “Presa d’atto nuova normativa nazionale sui DISTRETTI DEL CIBO - Art. 13 D.lgs n. 228/2001, così come sostituito dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, comma 499 – DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER IL RICONOSCIMENTO DEI DISTRETTI DEL CIBO IN CALABRIA”,

**VISTO** il DDG N°. 4127 del 21/04/2021 del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari della Regione Calabria avente ad oggetto approvazione Manifestazione di interesse per il riconoscimento dei “Distretti del cibo” in Calabria;

**VISTO** che la Regione Calabria attraverso i Distretti del Cibo si pone l’obiettivo di promuovere lo sviluppo territoriale, la coesione e l'inclusione sociale, favorire l'integrazione di attività caratterizzate da prossimità territoriale, garantire la sicurezza alimentare, diminuire l'impatto ambientale delle produzioni, ridurre lo spreco alimentare e salvaguardare il territorio e il paesaggio rurale, attraverso le attività agricole e agroalimentari

**VISTO** che La Regione Calabria, dal punto di vista generale, nell’ambito delle politiche territoriali e delle politiche dello sviluppo locale, utilizza la rete territoriale dei Distretti del Cibo, come strumento di integrazione delle politiche di sviluppo con le politiche per l’occupazione, in una prospettiva di innovazione, competitività e sostenibilità economica, ambientale e sociale degli interventi.

**VISTO** che il Gal Sila Sviluppo, in collaborazione con il Gal Kroton, ha coordinato le attività per la definizione della “Strategia d’Area Sila e Presila cosentina e crotonese” a valere sulla Strategia Nazionale per le Aree Interne. Beneficiari sono 19 comuni: Bocchigliero Caloveto, Campana, Cropalati, Longobucco, Mandatoriccio, Paludi, Scala Coeli, Terravecchia (provincia di Cosenza), Caccuri, Carfizzi, Castelsilano, Cerenzia, Pallagorio, San Nicola dell'Alto, Santa Severina, Savelli, Umbriatico, Verzino (provincia di Crotone).

**CONSIDERATO** che la strategia d'area, approvata e finanziata dall’Agenzia della Coesione Territoriale e dalla Giunta Regionale della Calabria, prevede come idea forza per lo sviluppo locale la costituzione del Distretto del Cibo delle Terre Jonico-Silane. E ciò sia come metodo di governance del sistema rurale basato sul partenariato pubblico privato locale e sulla governance multilivello, e sia, come prevede la legge, di fine di promuovere lo sviluppo territoriale, la coesione e l’inclusione sociale, favorire l’integrazione di attività caratterizzate da prossimità territoriale, garantire la sicurezza alimentare, diminuire l’impatto ambientale delle produzioni, ridurre lo spreco alimentare e salvaguardare il territorio e il paesaggio rurale attraverso le attività agricole e agroalimentari.

**VISTO** che successivamente alla pubblicazione in pre-informazione della “Manifestazione di Interesse per il riconoscimento dei DISTRETTI DEL CIBO in Calabria" da parte della Regione Calabria. il Gal Sila Sviluppo ed il Gal Kroton attraverso delle video conferenze hanno dato avvio alle attività di animazione per l’individuazione ed il riconoscimento del Distretto del Cibo Jonico Silano “le Vie della Transumanza”.

**CONSIDERATO** che i Gal, hanno proposto ai Sindaci dell’Area Snai di candidarsi al riconoscimento regionale del Distretto allargando l’area anche ai comuni limitrofi classificati area interna secondo l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, ovvero i Comuni di Belvedere di Spinello, Cotronei, Melissa, Mesoraca. Petilia Policastro, Roccabernarda, San Mauro Marchesato per il crotonese, ed Acri, Cariati, Casali del Manco, Celico, Crosia, Pietrapaola, San Giovanni in Fiore, San Pietro in Guarano e Spezzano della Sila per il cosentino.

**CONSIDERATO**, che il territorio jonico-silano considerato è caratterizzato da secoli dal fenomeno della Transumanza, oltre che da eccellenze agro-alimentari biologiche e certificate.

**VISTO** che attraverso il Distretto il cibo, in tutte le sue declinazioni, diventa il driver per la crescita del territorio;

**CONSIDERATO** che gli obiettivi che il Distretto del Cibo Jonico Silano “le Vie della Transumanza”.

intende perseguire sono:

* Potenziare la capacità degli attori locali sui temi della governance locale concertata, della pianificazione strategica e della gestione partecipativa;
* Adozione del Piano del Cibo del Distretto;
* Rafforzare la cooperazione all’interno della filiera agroalimentare;
* Sviluppo della diffusione delle certificazioni ambientali e biologuche:
* Incentivare l‘integrazione fra le attività agricole, agroalimentari e turistiche;
* Definizione di una strategia di marketing che valorizzi le componenti materiali ed immateriali del territorio:
* La valorizzazione, promozione e commercializzazione delle eccellenze agricole attraverso la filiera corta e i mercati locali, le piattaforme e-commerce, la ristorazione tipica di qualità:
* Diffondere la tutela ed il ripristino della biodiversità, delle risorse ambientali e naturali:
* La valorizzazione dei prodotti a Km zero attraverso sinergie fra produzione e commercializzazione;
* Sostenere e promuovere modelli di gestione multifunzionale dell’impresa agricola;
* Ricerca & sviluppo e trasferimento tecnologico a supporto della qualità, sicurezza e rintracciabilità degli alimenti;
* Favorire l’ingresso dei giovani nel mondo agricolo ed il ricambio generazionale;
* Ricerca e innovazione nel settore agricolo e agroalimentare sui temi della sostenibilità e biodiversità;
* La valorizzazione del turismo di prossimità con offerte che mettano al centro cultura paesaggio, borghi e enogastronomia;
* Creare nuova occupazione attraverso la ripresa e sviluppo dell’artigianato dei prodotti tradizionali tipici (non agricoli) e servizi al turismo sostenibile;

VISTO che è stato costituito un Comitato Promotore, composto da enti e soggetti rappresentativi del partenariato economico-sociale del territorio, quale strumento di coordinamento e di indirizzo per la predisposizione dell’istanza di candidatura per l’individuazione ed il riconoscimento del Distretto del Cibo Jonico-Silano “le Vie della Transumanza”

VISTO che in base all’art 3 della manifestazione di interesse di cui al DDG 21.04.2021 si definisce Accordo di Distretto il documento sottoscritto dai diversi soggetti (Partner) operanti nel sistema produttivo locale del DISTRETTO DEL CIBO che aderiscono al partenariato socio-economico e territoriale;

VISTA la richiesta di adesione all’Accordo di Distretto del Direttore del Gal Sila Sviluppo quale coordinatore del gruppo di lavoro per la progettazione, elaborazione, predisposizione e messa a punto della documentazione per la presentazione dell’istanza di riconoscimento;

RITENUTO di condividere ed approvare la proposta di Distretto poiché coerente con gli obiettivi di sviluppo di questo Ente;

VISTI

- Lo Statuto Comunale;

- Il D.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

- Il D.lgs. n. 228 del 18/05/2011: “Orientamento e Modernizzazione del Settore Agricolo, a norma dell’articolo 7 della Legge 5 Marzo 2001, N. 57″

- La Legge 27 Dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di Previsione dello Stato per l’anno Finanziario 2018 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2018-2020”, Art.1 Comma 499;

Con votazione espressa nei modi e nelle forme di legge, all’unanimità,

DELIBERA

* Di prendere atto di quanto espresso in premessa, che si intende qui integralmente riportato e confermato;
* Di aderire, così come aderisce, per le motivazioni nelle premesse riportate, all’Accordo del Distretto del Cibo denominato “Jonico- Silano, le Vie della Transumanza”
* Di delegare il Sindaco a partecipare al partenariato di progetto per la definizione della Strategia di sviluppo;
* Di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere l’atto di approvazione dell’Accordo di Distretto e della proposta di Piano di Attività, nonché ad individuare insieme al partenariato di progetto il soggetto proponente, che in qualità di referente del partenariato, presenterà l’’istanza di riconoscimento del Distretto alla Regione Calabria;
* Di prendere atto che la presente deliberazione non comporta oneri per il Comune;
* Di dichiarare il presente deliberato, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l’urgenza, ai sensi e per gli effetti dell’art.134 – comma 4° - del D.Lgs. n.267/2000.